

Università di Pavia

Relazione illustrativa e Relazione tecnico finanziaria relativa all'Accordo integrativo di Ateneo per l'erogazione del Fondo risorse decentrate del personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari e del Fondo risorse decentrate del personale dell'Area EP – Anno 2026, ai sensi del CCNL Istruzione e Ricerca 2019-2021 del 18 gennaio 2024 e del CCNL Istruzione e Ricerca 2022-2024 del 23 dicembre 2025

(articolo 40, comma 3-sexies, d. lgs. n.165 del 2001)

Relazione illustrativa dell'accessorio erogato

Parte I – Indicazioni generali

Modulo I - Illustrazione degli aspetti procedurali ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Ipotesi di accordo approvata in data 1/7/2026
Periodo temporale di vigenza		2026
Composizione della delegazione trattante		Parte datoriale (ruoli/qualifiche ricoperti): ProRettore all'Organizzazione, Risorse umane – Direttrice Generale – Responsabile U.O.C. Relazioni Sindacali, Facilitazione Amministrativa e Formazione Firmatari Parte datoriale: ProRettore all'Organizzazione, Risorse umane – Direttrice Generale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): RSU - CISL FSUR - SNALS - ANIEF - UIL SCUOLA RUA Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): RSU - CISL FSUR - SNALS - ANIEF - UIL SCUOLA RUA
Soggetti destinatari		Personale delle Aree Operatori, Collaboratori, Funzionari ed EP
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Distribuzione Fondo risorse decentrate personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari (Art. 120 CCNL 2019-2021) e dell'Area EP (Art. 122 CCNL 2019-2021) - Anno 2026
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Certificazione Fondo: Verbale Collegio dei revisori n. 6 del 15/05/2026.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 30/01/2026. È stato assolto l'obbligo di pubblicazione sull'home page dell'Ateneo, in specifica Sezione "Amministrazione Trasparente". La Relazione sulla performance e sui risultati della Direzione Generale anno 2024 è stata approvata dal Consiglio di amministrazione in data 30 giugno 2025 con parere positivo del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo. La Relazione sulla Performance anno 2025 è stata approvata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 30 giugno 2026.

Modulo II – Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

Premesse

Il giorno 1/7/2026 le Delegazioni di parte Datoriale e Sindacale hanno concordato l'ipotesi di accordo integrativo d'Ateneo.

Campo di applicazione: Gli istituti contrattuali disciplinati si applicano a tutto il personale dell'Università di Pavia delle Aree Operatori, Collaboratori, Funzionari ed EP assunto a tempo indeterminato e, per quanto compatibili, al personale assunto con contratto a tempo determinato.

Durata: Il presente accordo ha durata dal 01/01/2026 al 31/12/2026, sia per gli aspetti economici che per i criteri di distribuzione.

Parte II – Relazione tecnico finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

La Direttrice Generale ha trasmesso al Collegio dei Revisori la relazione di costituzione dei Fondi risorse decentrate personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari ed EP con nota prot. n. 88730 del 19/05/2026.

Con il verbale del Collegio dei Revisori n. 6 del 15/05/2026, sono stati certificati gli importi, per l'anno 2026, del Fondo risorse decentrate personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari (art. 119 CCNL) per un importo pari a € **3.161.792** e del Fondo risorse decentrate del personale dell'Area EP (art. 121 CCNL) per un importo pari a € **544.808**.

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione dei Fondi per la contrattazione integrativa

Sezioni I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione

Fondo per il personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari: destinazioni non disponibili

Ai sensi dell'art. 120, comma 1 del CCNL, non sono disponibili per la contrattazione integrativa le risorse già destinate alla Indennità Accessoria Mensile (IMA) di cui all'art. 41, comma 4 del CCNL 27/1/2005 ed agli incarichi al personale dell'Area dei Funzionari di cui all'art. 87 CCNL (*Posizioni organizzative e professionali*) che ammontano rispettivamente a € **560.000** e € **240.000**. Inoltre, le somme inserite nel Fondo relative agli *incentivi tecnici, alle liquidazioni per sentenze favorevoli, per compensi aggiuntivi e per compensi per arbitrati e collaudi (quota 50%)* sono pari rispettivamente a € **117.755**, € **9.713**, € **44.512** e € **2.028**.

In totale, quindi, le risorse del Fondo per il personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari ex art. 120 CCNL non disponibili ammontano a € **974.008**.

Tabella delle Risorse non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione Fondo Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari ex art. 120 CCNL

Risorse già destinate non disponibili alla contrattazione integrativa	
Indennità incarichi di posizioni organizzative e professionali dell'Area dei Funzionari (Art 120 c. 1)	240.000 €
Indennità accessoria mensile (Art 120 c. 1 e c. 5)	560.000 €
Incentivi tecnici (Art 120 c. 2 lett h)	117.755 €
Liquidazione sentenze favorevoli (Art 120 c. 2 lett h)	9.713 €
Compensi aggiuntivi (Art 120 c. 2 lett h)	44.512 €
Compensi per arbitrati e collaudi (quota 50%) (Art. 61, c. 9, D.L. 112/2008)	2.028 €
Totale risorse già destinate non disponibili alla contrattazione	974.008 €

Fondo per il personale dell'Area EP: destinazioni non disponibili

Si rileva che le somme inserite nel Fondo ex art. 121 del CCNL 2019-2021, non disponibili alla contrattazione integrativa, relative agli incentivi tecnici, al finanziamento degli *incarichi aggiuntivi derivanti da attività conto terzi (34%)*, alle *liquidazioni per sentenze favorevoli*, ai *compensi aggiuntivi* e al *Fondo Comune di Ateneo – clausola di perequazione conto terzi*, sono pari rispettivamente a **€ 53.139**, **€ 2.301**, **€ 5.562**, **€ 240** e **€ 8.638**.

Pertanto, le risorse del Fondo per il personale dell'Area EP ex art. 121 del CCNL 2019-2021 non disponibili alla contrattazione integrativa ammontano complessivamente a **€ 69.881**.

Tabella delle Risorse non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione Fondo risorse decentrate personale dell'Area EP ex Art. 122 CCNL

Risorse già destinate non disponibili alla contrattazione integrativa	
Incentivi tecnici (Art. 122 c. 1 Lett. d)	53.139 €
Finanziamento per incarichi aggiuntivi conto terzi (34%) (Art. 121 c. 2 lett. c)	2.301 €
Liquidazione sentenze favorevoli (Art. 122 c. 1 Lett. d)	5.562 €
Compensi aggiuntivi (Art. 122 c. 1 Lett. d)	240 €
Fondo Comune di Ateneo – clausola di perequazione conto terzi (Art. 121 c. 2 lett. a CCNL 2019-21)	8.638 €
Totale risorse già destinate non disponibili alla contrattazione	69.881 €

Sezione II – Destinazione specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

Art. 1 - Fondo risorse decentrate personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari: utilizzo

L'accordo prevede la ripartizione dell'importo complessivo di **€ 2.187.784** delle risorse disponibili alla contrattazione del Fondo 2026 per il personale delle Aree Operatori, Collaboratori

e Funzionari ex art. 120 CCNL, al netto delle quote definite nei punti precedenti, tra i diversi istituti contrattualmente previsti come esposto nella tabella seguente:

Tabella di destinazione Fondo ex art. 120 CCNL: Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari

Fondo certificato risorse decentrate personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari - Anno 2026 (Art. 119 CCNL 2019-2021)	3.161.792 €
Totale risorse già destinate non disponibili alla contrattazione	- 974.008 €
Fondo disponibile per la contrattazione	2.187.784 €
Destinazione	
Indennità accessoria mensile (Art 120 c. 1 e c. 5)	10.000 €
Trattamenti economici correlati alla valutazione individuale dell'attività svolta per il personale delle Aree operatori, collaboratori e funzionari (art. 120 c. 2 lett. a)	270.251 €
Trattamenti economici correlati alla performance organizzativa, destinati al personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari (art. 120 c. 2 lett. b)	518.586 €
Indennità correlate alle condizioni di lavoro del personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari (art. 120 c. 2 lett. c)	90.000 €
Indennità correlate allo svolgimento di attività implicanti particolari responsabilità per il personale delle Aree Operatori e Collaboratori (art. 120 c. 2 lett. d)	20.000 €
<i>Progressioni economiche del personale delle Aree operatori, collaboratori e funzionari, ai sensi dell'art. 86 (art. 120 c. 2 lett. e)</i>	52.513 €
Eventuali indennità di supplente Segretario	2.000 €
Compensi da attività conto terzi (Fondo comune di ateneo)	1.224.434 €
Totale Fondo destinato	2.187.784 €

a) Risorse già destinate alla Indennità Accessoria Mensile (IMA) di cui all'art. 41, comma 4 del CCNL 27/1/2005

Le parti concordano di destinare ulteriori **€ 10.000** alla Indennità Accessoria Mensile (IMA) di cui all'art. 41, comma 4 del CCNL del 27/1/2005; tale somma si aggiunge ai € 560.000 già destinati, per un importo complessivo pari a **€ 570.000**, in considerazione dell'incremento della numerosità del personale delle Aree registrato nel periodo 2021-2025, pari a 19 unità complessive, come emerge dalla tabella successiva di confronto relativa al personale in servizio.

Tabella di confronto della numerosità del personale 2021-2025

Numerosità (Fonte: Proper)	al 31/12/2025	al 31/12/2021	2025-2021
Area degli Operatori	67	85	-18
Area dei Collaboratori	418	396	22
Area dei Funzionari	317	302	15
Totale Aree	802	783	19

b) Risorse già destinate agli incarichi di cui all'art. 87 (Posizioni organizzative e professionali) ex Art. 120 comma 1 CCNL 19-21

Le parti confermano sia la quota di **€ 240.000** a copertura delle Indennità di posizione organizzativa del personale dell'Area dei Funzionari ex art. 87 che i criteri generali del modello di pesatura dell'anno precedente per la graduazione degli incarichi.

L'indennità è graduata sulla base del punteggio complessivo della pesatura così come riportata nelle seguenti tabelle (con frequenza aggiornata alla data del 19/5/2026):

**Tabelle delle Indennità per incarichi dei Funzionari di natura gestionale
Responsabili UOC**

Fasce	Indennità	Frequenza
I	2.800 €	12
II	3.000 €	14
III	3.200 €	4
IV	3.600 €	2
V	4.000 €	1
VI	4.500 €	1

Responsabili Centro di servizio

Indennità	Frequenza
2.400 €	1
3.000 €	1

Responsabili di Servizio

Indennità	Frequenza
5.000 €	3

Segretari di Dipartimento

Indennità	Frequenza
4.000 €	5
5.000 €	6

Tabella delle Indennità per incarichi dei Funzionari di natura specialistica

Fasce	Indennità	Frequenza
I	1.033 €	15
II	1.300 €	18
III	1.800 €	3
IV	2.000 €	1
V	2.300 €	1

Per i Funzionari **titolari di incarichi** gestionali ai quali vengono attribuiti ad **interim** ulteriori incarichi gestionali presso strutture di medesimo livello, il trattamento economico complessivo è integrato, nell'ambito della retribuzione di risultato, di un importo corrispondente al 20% del valore economico dell'indennità di responsabilità prevista per l'incarico ricoperto.

Tale integrazione non ha luogo nel caso in cui al personale dell'Area dei Funzionari titolare di incarichi gestionali siano attribuiti ad interim incarichi gestionali di strutture di livello inferiore, ricomprese nella struttura presso cui si svolge l'incarico gestionale stesso.

Per le indennità erogate ex art. 87 comma 2, l'importo stabilito è da intendersi complessivo ed è erogato ai sensi dell'art. 10 comma 4 del CCI¹.

c) Trattamenti economici correlati alla valutazione individuale dell'attività svolta, destinati al personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari ex Art. 120 comma 2 lett. a) CCNL 19-21

Le parti concordano di destinare ai premi legati alla valutazione individuale € 270.251, pari al 30% delle risorse variabili indicate all'art. 120 comma 3.

Ai sensi dell'art 19 CCNL, le parti concordano di destinare alla differenziazione dei premi un ammontare stimato di € 6.334. Le parti infatti concordano di attribuire al 8% del personale la maggiorazione del 30% del valore medio pro-capite dei premi attribuiti al personale valutato positivamente. Gli aventi diritto sono individuati dai responsabili di struttura (Dirigenti e Segretari) tra coloro che hanno ottenuto la valutazione più alta. I responsabili di struttura dovranno tenere conto di coloro che hanno ottenuto la maggior valutazione in ciascun Servizio e ciascun Centro afferente all'Area. Il numero di aventi diritto alla maggiorazione per struttura sarà definito sulla base del numero del personale in servizio nell'anno 2026.

L'ammontare complessivo di € 270.251 destinato ai premi sarà ripartito tra le strutture in proporzione al numero dei dipendenti in servizio nel medesimo anno. Le somme così attribuite saranno successivamente distribuite tra Operatori, Collaboratori e Funzionari ai sensi dell'art. 10, comma 3, del CCI². Per l'anno 2026 la valutazione sarà effettuata, considerando la qualità del contributo del singolo al raggiungimento dei risultati della struttura, tenendo anche conto della partecipazione ai progetti formativi obbligatori di Ateneo. Si applica, a tal fine, una riduzione dell'1% del premio nei confronti di coloro che non parteciperanno ai suddetti progetti. Le componenti che concorrono alla valutazione della prestazione lavorativa sono definite dal Sistema di misurazione e di valutazione della performance (SMVP).

I dipendenti esclusi dall'erogazione dei premi legati alla valutazione individuale verranno individuati dall'amministrazione in base ai seguenti criteri:

- personale che sia stato interessato da provvedimento disciplinare superiore al rimprovero scritto nel corso dell'anno di riferimento;
- più di due trasferimenti di sede nell'anno solare su richiesta del dipendente e non dovuti a provvedimenti di riorganizzazione;
- punteggio medio risultante dalla scheda di valutazione individuale inferiore al sufficiente.

¹ Art. 10 – I criteri per l'attribuzione dei trattamenti economici correlati alla valutazione della prestazione lavorativa

1. Le componenti che concorrono alla valutazione della prestazione lavorativa sono definite dal Sistema di misurazione e di valutazione della performance (SMVP), così come indicati nel documento dal Piano Integrato delle Attività dell'Organizzazione (PIAO).

2. I premi legati alla performance organizzativa sono erogati al personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari in servizio nell'anno di riferimento, afferenti alle strutture che abbiano ottenuto complessivamente un risultato almeno pari all' 80% del raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura stessa. L'importo dei premi è definito in funzione dei risultati della struttura e liquidato per un importo proporzionale ai mesi in servizio. In sede di accordo di contrattazione integrativa annuale si definiscono eventuali ulteriori parametri per la distribuzione dei premi legati alla performance organizzativa.

3. I premi correlati alla valutazione della prestazione lavorativa sono erogati al personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari, in servizio nell'anno di riferimento, in relazione alla qualità del contributo assicurato, tenendo anche conto della partecipazione ai progetti formativi obbligatori di Ateneo. I premi sono liquidati in misura proporzionale all'effettiva presenza in servizio. In sede di accordo di contrattazione integrativa annuale si definiscono i parametri puntuali per la distribuzione dei premi correlati alla valutazione della prestazione lavorativa.

4. Al personale dell'Area dei Funzionari con incarichi di natura organizzativa-gestionale, specialistica e professionale, un terzo della indennità è corrisposta a seguito della verifica positiva dei risultati conseguiti, ovvero quando la valutazione dei risultati e degli obiettivi è superiore al 60%. Tale quota è erogata in relazione:

- agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità, ai quali è attribuito un peso prevalente nella valutazione complessiva;
- al raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate, nonché ai comportamenti organizzativi richiesti per il più efficace svolgimento delle funzioni assegnate;

- per i funzionari responsabili gestionali di Servizio, alla capacità di valutazione dei propri collaboratori dimostrata anche tramite la differenziazione dei giudizi.

² Si veda nota n.1.

d) Trattamenti economici correlati alla performance organizzativa, destinati al personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari ex Art. 120 comma 2 lett. b) CCNL 19-21

Le parti concordano di destinare ai premi correlati alla performance organizzativa **€ 518.586**. Tali premi saranno erogati con le modalità definite all'art. 10 comma 2 CCI³.

e) Indennità correlate alle condizioni di lavoro del personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari, in particolare: ad obiettive situazioni di disagio, rischio, al lavoro in turno, a particolari o gravose articolazioni dell'orario di lavoro, alla reperibilità ex Art. 120 comma 2 lett. c) CCNL 19-21

Le parti concordano di destinare **€ 90.000**.

Per le indennità di attività disagiate, ovvero pericolose o dannose per la salute sono previsti i criteri riportati di seguito:

- **A) Autisti:** si prevede un'unica indennità come disponibilità autisti, di importo pari € 300 lordi mensili da erogare per 11 mensilità;
- **B) Stabularisti:** si prevede un'indennità pari a € 70 lordi mensili da erogare per 12 mensilità;
- **C) Addetti alla reperibilità:** indennità di disponibilità pari a € 20,66 lordi a turno e indennità di intervento pari a € 17 lordi per ogni ora di intervento;
- **D) Utenti addetti al registro dei rifiuti (art 3 DM 59/2023):** € 1.032,91 lordi annui;
- **E) Addetti locali sicurezza:** quota massima annua lorda pari a € 400 a seconda della complessità della struttura;
- **F) Addetti registro antincendio:** indennità di € 200 lordi annui.

Le indennità legate alle lett. A-B-C-F sono correlate all'effettivo svolgimento dell'attività; per le attività di cui alle lett. D-E si applica anche quanto definito dall'art. 11 commi dal 3 al 7 CCI⁴.

f) Indennità di specifiche responsabilità di cui all'art. 117 ex Art. 120 comma 2 lett. d) CCNL 19-21

Ai sensi dell'art. 120 comma 2 lett. d, le parti concordano di destinare **€ 20.000** a copertura dell'indennità di specifiche responsabilità di cui all'art. 117 CCNL 19-21.

A tal fine si confermano i criteri generali del modello di pesatura in vigore. L'indennità è graduata sulla base del punteggio complessivo della pesatura così come riportata nella seguente tabella:

³ Si veda nota n.l.

⁴ Art. 11 – "I criteri per l'attribuzione delle indennità correlate all'effettivo svolgimento di attività disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute"

3. Il Direttore Generale istituisce annualmente la commissione di valutazione, composta dal Responsabile del servizio prevenzione e protezione (RSPP), dal Responsabile dei rifiuti, da un rappresentante della RSU e da almeno un membro della U.O.C Relazioni Sindacali. Detta commissione valuta l'effettivo svolgimento delle attività degli Addetti Locali alla Sicurezza (ALS) e degli utenti dei rifiuti.

4. L'indennità spettante agli Addetti Locali alla Sicurezza (ALS) è erogata, previa verifica della commissione, dell'effettivo svolgimento delle attività a loro carico definite dal Regolamento di Ateneo ex Art. 12 co. 2. Gli addetti devono preventivamente presentare la relazione annuale di rendicontazione delle attività e inviare le schede di rischio lavorativo individuale se dovute, considerando anche la complessità delle strutture sulla base della presenza o meno di laboratori.

5. La commissione può corrispondere la quota di premialità agli ALS che hanno svolto attività aggiuntive, debitamente documentate, in ambito di sicurezza che non rientrano tra i compiti loro assegnati, previa verifica dei seguenti criteri:

a) Quota aggiuntiva pari al 25% della quota base per attività aggiuntive di tipo amministrativo e documentale connesse alla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro

b) Quota aggiuntiva pari al 50% della quota base per attività aggiuntive di tipo operativo (esempio verifica, controlli e manutenzione su attrezzature/impianti). La quota di premialità non è erogata nel caso in cui le attività aggiuntive rendicontate siano legate ad eventuali altri incarichi di sicurezza che l'ALS ricopre.

6. L'indennità è erogata all'Utente addetto al registro dei rifiuti previa verifica, da parte della commissione, dell'effettivo svolgimento delle attività definite dal Regolamento di Ateneo ex Art. 7, ed è destinata agli addetti che hanno garantito la tracciabilità dei rifiuti compilando digitalmente o generando il Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD). Il compenso viene definito considerando la modalità di compilazione del MUD: in autonomia o con il supporto di Aziende/Associazioni di categoria esterne.

7. L'indennità è corrisposta annualmente agli Addetti alla Compilazione del Registro Antincendio (ACRA), previa trasmissione, da parte Responsabile del Servizio preposto, agli uffici competenti dell'elenco del personale che ha regolarmente svolto la propria attività.

8. Il compenso delle attività di cui al comma 2 è proporzionato al periodo di effettivo svolgimento dell'incarico ed è corrisposto nel rispetto di quanto previsto dall'Art. 120 CCNL.

Tabella delle Indennità per specifiche responsabilità

Fasce	Indennità	Frequenza
I	800 €	3
II	1.000 €	1
III	1.300 €	5
IV	1.800 €	0
V	2.000 €	0
VI	2.300 €	0

g) Progressioni economiche all'interno delle Aree ai sensi dell'art. 86 ex Art. 120 comma 2 lett. e) CCNL 19-21

Sulla base della disponibilità di risorse fisse, le parti concordano di destinare alle Progressioni Economiche all'interno delle Aree **€ 52.513**.

L'integrazione e la ponderazione dei criteri per l'attribuzione delle progressioni economiche di cui all'art. 86 (Progressioni economiche all'interno delle Aree) viene disciplinata dall'Art. 9 del CCI⁵.

h) Quota riservata ad eventuali indennità di Supplente Segretario Amministrativo di Dipartimento (Area Funzionari)

Le parti concordano di destinare **€ 2.000** quale quota riservata ad eventuali indennità di Supplente per il personale dell'area dei Funzionari. Al fine di garantire la continuità delle attività amministrative, contabili e di approvvigionamento all'interno dei Dipartimenti, nei casi definiti dalle linee guida che comportino l'assenza del Segretario Amministrativo incaricato, è prevista la possibilità di conferire un incarico di natura specialistica.

⁵ Art. 9 "Integrazione e ponderazione dei criteri per l'attribuzione delle progressioni economiche di cui all'art. 86 (Progressioni economiche all'interno delle Aree)"

1. La progressione economica orizzontale all'interno dell'area avviene su base selettiva e nei limiti del relativo fondo.

2. Alla procedura selettiva possono partecipare i lavoratori che negli ultimi 3 anni non abbiano beneficiato di alcuna progressione economica nell'area. Alla procedura non può partecipare il personale che, negli ultimi 2 anni, sia stato soggetto a provvedimenti disciplinari superiori alla multa (art. 24 comma 1 lettera c) cod. disciplinare) o, per le fattispecie previste dall'Art. 25 (cod. disciplinare) co.3, lett. g), al rimprovero scritto.

3. In sede di accordo di contrattazione integrativa annuale sono definite le quote di risorse di cui all'Art. 119 (Fondo risorse decentrate delle Aree Operatori, Collaboratori, Funzionari: costituzione) e all'Art. 121 (Fondo risorse decentrate personale dell'Area EP: costituzione) da destinare alle progressioni economiche.

4. Le procedure delle progressioni economiche per il personale sono definite dai seguenti criteri:

a. Qualità delle prestazioni: viene considerata la media della valutazione individuale riferita ai tre anni precedenti. A tale criterio non può essere attribuito un peso inferiore al 40% del totale;

b. Arricchimento professionale: vengono valutate le esperienze lavorative che hanno previsto il riconoscimento di incarichi e responsabilità attribuiti all'Ateneo. Tale requisito viene soddisfatto in presenza di almeno un incarico negli ultimi cinque anni. A tale criterio non può essere attribuito un peso superiore al 40% del totale;

c. Formazione del personale: viene considerata solo la formazione interna ed esterna certificata e pertinente all'attività svolta al momento della selezione, effettuata negli ultimi cinque anni;

d. Anzianità: viene considerata l'anzianità complessiva di servizio effettivo maturato al 31.12 dell'anno precedente (compreso il rapporto di lavoro a tempo determinato svolto nella stessa Area) e l'anzianità di servizio nella posizione economica al 31.12 dell'anno precedente.

e. Titoli culturali e professionali: vengono considerate le pubblicazioni di cui il candidato sia autore, coautore o curatore coerenti con l'attività svolta (esclusi poster, abstract e presentazioni power point) e i titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area aventi valore legale, master, corsi di specializzazione, corsi di perfezionamento e dottorati di ricerca.

I criteri e il peso attribuito a ciascuno è definito in un accordo specifico.

5. Per il personale che non ha conseguito progressioni economiche nell'Area di riferimento da più di 6 anni è possibile attribuire un punteggio aggiuntivo complessivamente non superiore al 3% della somma dei punteggi ottenuti con l'applicazione dei precedenti criteri ad eccezione della qualità della prestazione.

6. Nel medesimo accordo è definito il numero di differenziali stipendiali attribuibili nell'anno per ciascuna Area in coerenza con le risorse disponibili previste per la copertura finanziaria degli stessi. Non è possibile attribuire più di un "differenziale stipendiale" a ciascun dipendente per singola procedura.

7. I criteri sopra definiti, individuati per avere carattere di stabilità nel tempo al fine di impedire applicazioni potenzialmente discriminatorie, possono essere oggetto di revisione, e quindi aggiornati dalle Parti, solo con circostanziate motivazioni.

8. La valutazione dà luogo a graduatorie di merito suddivise per Aree. Tali graduatorie hanno validità esclusivamente nell'ambito della tornata cui si riferiscono.

9. L'attribuzione della progressione economica avviene mediante scorrimento delle graduatorie e fino al raggiungimento della percentuale di progressioni prevista per le aree.

10. In caso di parità, qualora il fondo non sia sufficiente, viene data precedenza ai dipendenti con maggior anzianità, come definita dalla lett.d) co. 4, e, in caso di ulteriore parità, con maggiore età anagrafica.

11. L'Amministrazione informa preventivamente il personale in ordine a criteri, tempi e modalità della valutazione, onde consentire a ciascun dipendente avente titolo a presentare domanda di ammissione alla selezione.

i) Quota riservata al Fondo derivante da attività in conto terzi o da programmi e progetti nazionali, europei o internazionali

Le parti concordano di erogare la quota riservata al Fondo derivante da attività in conto terzi o da programmi e progetti nazionali, europei o internazionali di **€ 1.224.434** al personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari in servizio durante l'anno di competenza, proporzionalmente ai mesi di presenza, sulla base dei seguenti criteri:

- personale che non ha percepito conto terzi nell'anno o non ha raggiunto l'importo definito come fondo comune di ateneo pro-capite (in quel caso percepisce la differenza). Non rientrano in questo tipo di regola i compensi derivanti: dalla disponibilità per l'apertura dei Musei e dalla disponibilità a supporto delle attività di produzione del radioisotopo F-18 all'impianto di ciclotrone del LENA (entrambe attività svolte al di fuori dell'orario di ufficio e della sede di afferenza);
- proporzionalmente alle presenze (tra le assenze viene ricompreso il periodo riferito alla maternità obbligatoria);
- per il dipendente con rapporto di lavoro a tempo parziale, l'importo è ridotto nella stessa misura dell'orario di lavoro.

In relazione al Fondo Comune di Ateneo, con la sottoscrizione del presente accordo, le parti, in conseguenza della volontà manifestata dai lavoratori, concordano l'erogazione delle quote di cui sopra secondo l'originaria provenienza e quindi come fondo comune di Ateneo, sottratte pertanto alla disciplina della premialità. Dalla scelta di attribuire tali somme a titolo di riparto proventi derivanti dall'attività conto terzi deriva specifico trattamento fiscale previdenziale, con la conseguente applicazione dell'art. 50, comma 1, lett. e) del TUIR (redditi assimilati al lavoro dipendente) e l'esclusione, pertanto, dei versamenti contributivi a fini previdenziali.

Le quote di conto terzi vengono erogate applicando come base di calcolo le somme percepite e seguendo il criterio della tassazione Irpef per scaglioni, ovvero prevedendo uno scaglione 'no tax' ed effettuando una trattenuta progressiva sulle somme eccedenti. In particolare:

- sino a € 4.000 il conto terzi percepito non è tassato;
- da € 4.001 a € 15.000 la proposta prevede una tassazione del 15%;
- per importi superiori a € 15.000 la tassazione è del 25%.

Se nell'anno di riferimento il dipendente ha ricevuto compensi accessori per un importo lordo complessivamente superiore a € 1.400 derivanti da:

- compensi master
- incentivi tecnici ex Art. 45 D.Lgs. 36/2023
- incentivi premialità ex art. 9 comma 1 L. 240
- incarichi aggiuntivi – indennità di funzione

la quota di fondo comune di Ateneo spettante sarà decurtata di un importo pari alla quota eccedente € 1.400 del compenso stesso.

Il totale delle somme decurtate e risparmiate verrà assegnato al Fondo comune di Ateneo a beneficio di tutto il rimanente personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari.

Le parti concordano che le eventuali economie nelle diverse tipologie di istituti di cui agli articoli precedenti confluiscono come risorse *una tantum* corrispondenti a residui non utilizzati nella costituzione del fondo dell'anno successivo.

Art. 2 – Fondo risorse decentrate personale dell'Area EP: utilizzo

L'accordo prevede la ripartizione dell'importo complessivo di **€ 474.928** delle risorse disponibili alla contrattazione del Fondo 2025 per il personale dell'Area EP ex art. 122 CCNL, al netto delle quote definite nei punti precedenti, tra i diversi istituti contrattualmente previsti come esposto nella tabella seguente:

Tabella di destinazione Fondo ex art. 122 CCNL: Area EP

Fondo certificato risorse decentrate personale dell'Area EP - Anno 2026 (Art. 121 CCNL 2019-2021)	544.808 €
Totale risorse già destinate non disponibili alla contrattazione	- 69.881 €
Fondo disponibile per la contrattazione	474.928 €
Destinazione	
Retribuzione di posizione (Art. 122 c. 1 Lett. a)	332.449 €
Retribuzione di risultato (Art. 122 c. 1 Lett. a)	142.478 €
Totale Fondo destinato	474.928 €

a) Retribuzione di posizione e di risultato corrisposta al personale dell'Area delle Elevate Professionalità, secondo la disciplina di cui all'art. 88 (Incarichi al personale dell'Area delle Elevate Professionalità) ex Art. 122 comma 1 Lett. a) CCNL 19-21;

I criteri generali per la determinazione dei valori retributivi correlati ai risultati ed al raggiungimento degli obiettivi assegnati per il personale dell'Area EP sono stabiliti dall'Art. 17 comma 1 CCI⁶

Le risorse destinate alla remunerazione del risultato sono definite dopo aver fissato la quota relativa alla retribuzione di posizione e all'indennità prevista per incarichi *ad interim*.

Per i titolari di incarichi aggiuntivi *ad interim* il trattamento economico complessivo è integrato, nell'ambito della retribuzione di risultato, di un importo corrispondente al 20% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico ricoperto, così come stabilito dal vigente relativo Regolamento.

Tale integrazione non ha luogo nel caso in cui al personale di categoria EP titolare di incarichi gestionali siano attribuiti ***ad interim* incarichi gestionali** di strutture di livello inferiore, ricomprese nella struttura presso cui si svolge l'incarico gestionale stesso.

⁶ Art 17 "I criteri generali per la determinazione dei valori retributivi correlati ai risultati ed al raggiungimento degli obiettivi assegnati, per il personale dell'Area EP, nonché la quota di cui all'art. 75, comma 9, del CCNL 16/10/2008"

1. Le componenti che concorrono alla valutazione dei risultati e degli obiettivi assegnati al personale dell'Area EP sono definite dal sistema di misurazione e di valutazione della performance, così come indicati nel documento dal Piano Integrato delle Attività dell'Organizzazione (PIAO).

2. L'importo della retribuzione di risultato è compreso tra il 10% e il 30% della retribuzione di posizione attribuita in ragione della valutazione complessiva fatta e del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati:

- se il grado di raggiungimento dell'obiettivo è compreso tra 0 e 49,9%, la valutazione sarà negativa e la quota di risultato sarà pari a 0

- se il grado di raggiungimento dell'obiettivo è compreso tra 50% e 65,9%, la valutazione sarà sufficiente e la quota di risultato sarà pari a 10%

- se il grado di raggiungimento dell'obiettivo è compreso tra 66% e 80,9%, la valutazione sarà discreta e la quota di risultato sarà pari a 20%

- se il grado di raggiungimento dell'obiettivo è compreso tra 81% e 95,9%, la valutazione sarà ottima e la quota di risultato sarà pari a 25%

- se il grado di raggiungimento dell'obiettivo è compreso tra 96% e 100%, la valutazione sarà eccellente e la quota di risultato sarà pari a 30%. [...]

Ai sensi art. 76 comma 4 CCNL del 2008, l'importo della retribuzione di risultato può essere compreso tra il 10% e il 30% della retribuzione di posizione attribuita.

La valutazione del risultato è disciplinata dall'Art. 17 comma 2 CCI⁷.

A tal fine si confermano i criteri generali del modello di pesatura in vigore per la graduazione degli incarichi. L'indennità è graduata sulla base del punteggio complessivo della pesatura così come riportata nella seguente tabella (con frequenza aggiornata al 19/5/2026):

Tabella Indennità gestionale per EP

Fasce	Indennità	Frequenza
I	fino a 5000€	3
II	fino a 7000€	5
III	fino a 9000€	13
IV	fino a 12000€	8
V	fino a 13000€	1
VI	14.000 €	0

Tabella Indennità di funzioni di elevato contenuto specialistico per EP

Fasce	Indennità	Frequenza
I	fino a 5000€	3
II	fino a 7000€	0
III	fino a 9000€	0
IV	fino a 12000€	0
V	fino a 13000€	0
VI	14.000 €	0

Nel caso in cui la disponibilità del fondo non sia sufficientemente capiente, le percentuali di risultato del personale di categoria EP verranno riproporzionate in modo da rispettare il budget. In caso di sanzione disciplinare superiore al rimprovero scritto, verrà erogata solo l'indennità di risultato pari al 10%.

Le quote di conto terzi vengono erogate applicando la clausola la cui base di calcolo è costituita dalle somme percepite di conto terzi e seguendo il criterio della tassazione Irpef per scaglioni ovvero prevedendo uno scaglione 'no tax' ed effettuando una trattenuta progressiva sulle somme eccedenti, in particolare:

- sino a € 4.000 il conto terzi percepito non è tassato;
- da € 4.001 a € 15.000 la proposta prevede una tassazione del 15%;
- per importi superiori a € 15.000 la tassazione è del 25%.

Le parti concordano che l'eventuale quota recuperata nel corso dell'anno di competenza sia erogata, in proporzione ai mesi di servizio, al personale che non abbia percepito compensi da conto terzi, altre premialità e ogni incentivo nell'anno di riferimento o che non abbia raggiunto l'importo massimo pro capite erogabile; in quest'ultimo caso sarà corrisposta la sola differenza fino al raggiungimento del massimale previsto.

Le parti concordano che le eventuali economie nelle diverse tipologie di istituti confluiscono come risorse *una tantum* corrispondenti a residui non utilizzati nella costituzione del fondo dell'anno successivo.

⁷ Si veda nota 7.

Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare
Nessuna

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione:

Fondo certificato risorse decentrate personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari - Anno 2026 (Art. 119 CCNL 2019-2021)

- a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa: **€ 974.008**;
- b) Totale destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo art. 120: **€ 2.187.784**;
- c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare: **€ 0**;
- d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione art. 119: **€ 3.161.792**.

Fondo certificato risorse decentrate personale dell'Area EP - Anno 2026 (Art. 121 CCNL 2019-2021)

- a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa: **€ 69.881**;
- b) Totale destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo art. 120: **€ 474.928**;
- c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare: **€ 0**;
- d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione art. 119: **€ 544.808**.

Sezione V – Destinazione risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Si tratta del costo delle progressioni economiche orizzontali in godimento del personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari e del personale dell'Area EP ancora in servizio, comprese le PEO stanziati ma non ancora attribuite. Esse ammontano rispettivamente a **€ 2.021.082** e a **€ 170.891** per l'anno 2026.

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale.

Fondo risorse decentrate personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari - Anno 2025 (Art. 119 CCNL 2019-2021)

- a) Al fine del rispetto degli equilibri del fondo tra le risorse stabili e variabili, sia in sede di costituzione che di utilizzo, si attesta che gli istituti aventi natura certa e continuativa sono finanziati con le risorse fisse del fondo con carattere di certezza e stabilità. In particolare, le quote destinate agli incarichi di tipo gestionale di cui all'art. 87 (Posizioni organizzative) ex Art. 120 c. 1 CCNL e alle progressioni economiche orizzontali sono coperte con risorse fisse. Ugualmente le risorse previste da specifiche disposizioni di legge (es. incentivi tecnici) finanziano rispettivamente, per lo stesso importo, gli incentivi corrispondenti.
- b) Per gli incarichi di cui all'art. 87 CCNL, l'importo stabilito è da intendersi complessivo. Pertanto il 70% è erogato sulla posizione e il 30% costituirà la parte variabile di risultato, definita in funzione dei risultati ottenuti dalla valutazione della performance, sulla base di quanto disposto dal Sistema di misurazione e valutazione della performance.
- c) I criteri per l'attribuzione delle Progressioni Economiche Orizzontali sono definiti in sede di accordo separato. La metodologia di attribuzione è definita nel rispetto del principio di selettività.

Fondo risorse decentrate personale dell'Area EP - Anno 2025 (Art. 121 CCNL 2019-2021)

Al fine del rispetto degli equilibri del fondo tra le risorse stabili e variabili, sia in sede di costituzione che di utilizzo, si attesta che gli istituti aventi natura certa e continuativa sono finanziati con le risorse fisse del fondo con carattere di certezza e stabilità. In particolare, le risorse fisse garantiscono la copertura sia della retribuzione di posizione di parte fissa che delle progressioni economiche orizzontali.

Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Fondo certificato risorse decentrate personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari (Art. 119 CCNL 2019-2021)	DESTINATO 2025	DESTINATO 2026
Indennità incarichi di posizione organizzativa dipendenti dell'Area dei Funzionari (Art 120 c. 1 e art. 87 c. 1)	20.000 €	
Indennità accessoria mensile (Art 120 c. 1 e c. 5)		10.000 €
Trattamenti economici correlati alla valutazione individuale dell'attività svolta per il personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari (art. 120 c. 2 lett. a)	254.708 €	270.251 €
Trattamenti economici correlati alla performance organizzativa destinati al personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari (art. 120 c. 2 lett. b)	482.319 €	518.586 €
Indennità correlate alle condizioni di lavoro del personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari (art. 120 c. 2 lett. c)	90.000 €	90.000 €
Indennità correlate allo svolgimento di attività implicanti particolari responsabilità, per il personale delle Aree Operatori e Collaboratori (art. 120 c. 2 lett. d)	20.000 €	20.000 €
Progressioni economiche delle personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari, ai sensi dell'art. 86 (art. 120 c. 2 lett. e)	332.198 €	52.513 €
Eventuali indennità di supplente Segretario	2.000 €	2.000 €
Compensi da attività conto terzi (Fondo Comune di Ateneo)	880.452 €	1.224.434 €
Fondo disponibile per la contrattazione	2.081.677 €	2.187.784 €
Indennità incarichi di posizioni organizzative e professionali dell'Area dei Funzionari (Art 120 c. 1)	220.000 €	240.000 €
Indennità accessoria mensile (Art 120 c. 1 e c. 5)	560.000 €	560.000 €
Incentivi tecnici (Art 120 c. 2 lett h)	166.660 €	117.755 €
Liquidazione sentenze favorevoli (Art 120 c. 2 lett h)	22.628 €	9.713 €
Compensi aggiuntivi (Art 120 c. 2 lett h)	79.408 €	44.512 €
Compensi per arbitrati e collaudi (quota 50%) (Art. 61, c. 9, D.L. 112/2008)		2.028 €
Fondo certificato	3.130.373 €	3.161.792 €

Fondo certificato risorse decentrate personale dell'Area EP - Anno 2024 (Art. 121 CCNL 2019-2021)	Destinato 2025	Destinato 2026
Retribuzione di posizione (Art. 122 c. 1 Lett. a CCNL)	333.456 €	332.449 €
Retribuzione di risultato (Art. 122 c. 1 Lett. a CCNL)	142.910 €	142.478 €
Totale Fondo personale cat. EP	476.366 €	474.928 €
Incentivi tecnici	82.322 €	53.139 €
Finanziamento per incarichi aggiuntivi conto terzi (34%) (Art. 121 c. 2 lett. c)		2.301 €
Liquidazione sentenze favorevoli	1.551 €	5.562 €
Compensi aggiuntivi	7.625 €	240 €
Fondo Comune di Ateneo – clausola di perequazione conto terzi (Art. 121 c. 2 lett. a CCNL 2019-21)		8.638 €
Totale Fondo certificato cat. EP	567.864 €	544.808 €

Modulo IV – Compatibilità economico finanziaria

Sezioni I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

La verifica del rispetto dei limiti di spesa del Fondo viene effettuata per competenza e non per cassa. L'applicativo gestionale contabile in uso in Ateneo è U-GoV Conta che consente un regime contabile economico-patrimoniale ma mantiene il carattere autorizzatorio degli stanziamenti di spesa. Pertanto, in caso di incapienza del capitolo, la spesa non può essere imputata. Il disponibile residuo sul capitolo di spesa viene comunque monitorato mensilmente attraverso la procedura CSA (CARRIERA E STIPENDI d'Ateneo).

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Fondo risorse decentrate personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari (Art. 119 CCNL 2019-2021)

Dopo puntuale ricognizione amministrativa, il prospetto riassuntivo dell'utilizzo del Fondo risorse decentrate personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari 2025, fino alla retribuzione del mese giugno 2026, risulta il seguente:

Fondo certificato risorse decentrate personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari (Art. 119 CCNL 2019-2021)	DESTINATO 2025	Liquidato 2025 Comprensivo art. 71 d.l. 112/08
Trattamenti economici correlati alla valutazione individuale dell'attività svolta per il personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari (art. 120 c. 2 lett. a)	254.708 €	248.604 €
Trattamenti economici correlati alla performance organizzativa destinati al personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari (art. 120 c. 2 lett. b)	482.319 €	476.729 €
Indennità correlate alle condizioni di lavoro del personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari (art. 120 c. 2 lett. c)	90.000 €	44.332 €
Indennità correlate allo svolgimento di attività implicanti particolari responsabilità, per il personale delle Aree Operatori e Collaboratori (art. 120 c. 2 lett. d)	20.000 €	9.100 €
Progressioni economiche del personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari, ai sensi dell'art. 86 (art. 120 c. 2 lett. e)	332.198 €	- €
Eventuali indennità di supplente Segretario	2.000 €	- €
Compensi da attività conto terzi (Fondo Comune di Ateneo)	880.452 €	833.246 €
Fondo disponibile per la contrattazione	2.061.677 €	1.612.011 €
Indennità incarichi di posizione organizzativa dipendenti dell'Area dei Funzionari (Art 120 c. 1 e art. 87 c. 1)	240.000 €	207.568 €
Indennità accessoria mensile (Art 120 c. 1 e c. 5)	560.000 €	566.328 €
Incentivi tecnici (Art 120 c. 2 lett h)	166.660 €	166.660 €
Liquidazione sentenze favorevoli (Art 120 c. 2 lett h)	22.628 €	22.628 €
Compensi aggiuntivi (Art 120 c. 2 lett h)	79.408 €	79.408 €
Fondo certificato	3.130.373 €	2.654.603 €

Nella colonna relativa al liquidato non viene indicato alcun importo riferito alle PEO, in quanto destinate come fondo 2025, ma non ancora attribuite (€ 332.198).

Le economie saranno inserite nella costituzione del Fondo 2027.

Fondo risorse decentrate personale dell'Area EP (Art. 121 CCNL 2019-2021)

Dopo puntuale ricognizione amministrativa, il prospetto riassuntivo dell'utilizzo del Fondo risorse decentrate personale dell'Area EP 2025, fino alla retribuzione del mese giugno 2026, risulta il seguente:

Fondo certificato risorse decentrate personale dell'Area EP (Art. 121 CCNL 2019-2021)	Destinato 2025	Liquidato 2025 Comprensivo art. 71 d.l. 112/08
Retribuzione di posizione (Art. 122 c. 1 Lett. a CCNL)	333.456 €	273.227 €
Retribuzione di risultato (Art. 122 c. 1 Lett. a CCNL)	142.910 €	83.393 €
Totale Fondo personale cat. EP	476.366 €	356.619 €
Incentivi tecnici	82.322 €	82.322 €
Liquidazione sentenze favorevoli	1.551 €	1.551 €
Compensi aggiuntivi	7.625 €	7.625 €
Totale Fondo certificato cat. EP	567.864 €	448.117 €

Si precisa che le indennità per incarichi ad interim di norma sono erogate contestualmente alla retribuzione di risultato.

Le economie saranno inserite nella costituzione del Fondo 2027.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Gli stanziamenti iscritti sui capitoli di bilancio destinati a finanziare il fondo risultano capienti.

LA DIRETTRICE GENERALE
(Dott.ssa ALICE CORRADI)